



Festival della storia

ANCONA, 26-29 SETTEMBRE 2019

Teatro delle Muse | festivalstoriancona.it

Gli ospiti

Luigi Accattoli, giornalista e scrittore, è stato vaticanista a Repubblica, fino all'81, e poi al Corriere della sera. Tra i suoi libri *Karol Wojtyła, l'uomo di fine millennio*, 1998, *Il vescovo di Roma, gli esordi di Papa Francesco*, 2014.

Franco Amatori è nato ad Ancona nel 1948, in via S. Martino 2, a ridosso di piazza Roma, e quindi anconitano dalla punta dei piedi alla cima dei capelli, si è laureato a Firenze in Scienze politiche con indirizzo storico; si è specializzato in business history a Harvard sotto la guida di Alfred Chandler e David Landes; dal 2000 è professore ordinario di Storia economica all'Università Bocconi di Milano. Fra le sue pubblicazioni: *La storia d'impresa come professione*, Marsilio 2008, e *Forme brevi*, Egea 2013.

Marco Benedettelli, giornalista, attualmente lavora nella comunicazione per il volontariato, con il CSV Marche (dove si occupa soprattutto di temi legati all'emergenza post-terremoto e alla disabilità). È stato responsabile dell'area comunicazione per il Cvm, ong marchigiana impegnata in Etiopia, Tanzania e Italia con progetti sociali e idrici. Come giornalista si è specializzato in reportage da zone di crisi e sui temi della migrazione, dell'accoglienza, dei diritti umani e della cultura; suoi i volumi *Chi brucia* (Vydia Editore) sulle primavere arabe; e la raccolta di racconti *La regina non è blu* (Edizioni Gwynplaine).

Antonio Brusa: Professore di storia medievale presso l'università di Bari, dal '79 si è dedicato alla didattica della storia che insegna presso le università di Bari e di Pavia. Ha scritto un centinaio di libri di storia e di didattica della storia, ha fondato e guida l'associazione «Historia Ludens», e collabora con la rivista online di didattica della storia "Novecento.org" dove ha introdotto un dossier sul "Mediterraneo contemporaneo".

Fulvio Cammarano (Ancona, 1955) è professore ordinario di storia contemporanea presso il Dipartimento delle Arti (DAR) dell'Università di Bologna. Dal 2001 è stato professore straordinario e poi dal 2004 professore ordinario di storia contemporanea e storia delle crisi del XX secolo presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. È stato Presidente del Sistema bibliotecario d'Ateneo dal 2011 al 2015 e dal settembre 2015 è Presidente della Società Italiana per lo studio della Storia contemporanea (Sisso). Dal 2016 è direttore del Master in giornalismo dell'Università di Bologna. Dirige le collane "Quaderni di storia" e "Dentro la storia" (Le Monnier-Mondadori Education) ed è editorialista e collaboratore per le pagine culturali di numerose testate giornalistiche. I suoi temi di ricerca preferiti sono la storia politica e costituzionale europea con particolare riferimento all'Italia e alla Gran Bretagna del XIX e XX secolo.

Mauro Canali (Roma, 1942): Allievo di Renzo De Felice è stato ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università di Camerino. Studioso della crisi dello Stato Liberale e dell'avvento del fascismo, ha pubblicato numerosi saggi sulla struttura totalitaria del regime mussoliniano e dei suoi meccanismi informativi e repressivi. Ha tenuto conferenze e lezioni presso numerose Università europee e americana. Attualmente è advisor dell'American Academy in Rome per la storia dell'Italia moderna. Autore di numerosi libri, di cui ricordiamo i più recenti: *La scoperta dell'Italia, il fascismo raccontato dai corrispondenti*

americani (Marsilio, 2017); con Clemente Volpini *Mussolini e i ladri di regime. Gli arricchimenti illeciti del fascismo* (Mondadori, 2019).

Ugo Fantasia (Catanzaro 1948): Dopo aver compiuto gli studi universitari a Pisa, ha insegnato nell'Università di Pisa, nell'Università di Genova e nella Scuola Normale Superiore di Pisa. Dal 2001 al 2018 è stato professore ordinario di Storia greca nell'Università di Parma. Le sue pubblicazioni riguardano la storia e storiografia greca, con particolare riferimento a Tucidide, la storia economica e sociale del mondo greco, l'epigrafia greca, la storia dell'Occidente greco, la storiografia moderna sul mondo antico.

Franco Farinelli: Geografo, docente universitario, ha insegnato geografia alle Università di Ginevra, Los Angeles (UCLA), Berkeley (UCB) e alla Sorbona di Parigi e all'Ecole Normale Supérieure. È stato Direttore del dipartimento di filosofia e comunicazione dell'università di Bologna e Presidente dell'associazione dei geografi italiani. Inoltre collabora regolarmente ai programmi di Rai RadioTre e ai supplementi letterari de "Il Corriere della Sera" e de "Il Sole24Ore". Ci parlerà della sua pubblicazione *La crisi della ragione cartografica*.

Aldo Grassini: Ad Ancona è presidente con funzione di direttore del Museo Tattile Statale "Omero", di cui ha curato con tenacia e impegno personale la promozione e la progettazione, per conto dell'Unione Italiana Ciechi, fino all'inaugurazione nel 1993. Esperantista e già docente di storia e filosofia nei licei per 37 anni, è attualmente uno dei pochissimi specialisti in campo nazionale per le problematiche dell'estetica della tattilità e dell'educazione artistica dei non vedenti, per cui viene invitato, quale esperto dell'accessibilità ai musei, a seminari e corsi di aggiornamento da diverse istituzioni sia italiane che estere. Dal 2004 è responsabile e docente dei corsi nazionali di formazione e aggiornamento su "L'accessibilità al patrimonio museale e l'educazione artistica ed estetica delle persone con minorazione visiva". Autore di numerosi contributi su riviste specializzate, nel 2015 ha pubblicato il suo ultimo saggio dal titolo *Per un'estetica della tattilità. Ma esistono davvero arti visive?*

Sergio Labate è professore associato di filosofia teoretica presso l'Università di Macerata, ha dedicato monografie e altri lavori ad autori quali Levine e Marcel per poi dedicarsi a specifiche aree tematiche: la ricognizione filosofica del tema del dono; la riflessione teoretica sulla speranza; la riabilitazione contemporanea della filosofia del lavoro. Questi tre assi tematici restano al centro di una costellazione organica dentro la quale Sergio Labate ultimamente opera e riflette. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *La regola dello sperare* (Cittadella 2011); con Paul Ginsborg *Passioni e politica* (Einaudi 2016).

Cinzia Leone: Giornalista, scrittrice e autrice di graphic novel, collabora con Il Corriere della Sera e Il Foglio. Ha pubblicato due romanzi, *Liberabile* e *Cellophane*, e cinque libri di storie a fumetti. Al Festival della Storia presenterà il suo ultimo libro, *Ti rubo la vita*, Mondadori, un romanzo che segue le vite di tre diverse donne, nell'arco del '900, lungo confini religiosi, politici, culturali che ne mettono in gioco la libertà. Nel romanzo c'è molto della nostra città, Ancona, e della storia della sua comunità ebraica.

Roberto Mancini (Macerata 1958) è professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Macerata. Insegna inoltre Economia Umana presso l'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio. È componente del Direttivo dell'Università della Pace per le Marche e di comitati scientifici di Scuola di Pace di varie località. Collabora con il "Centro Volontari per il Mondo" di Ancona e con altre numerose associazioni di volontariato. Ha pubblicato numerosi saggi e studi. Ricordiamo gli ultimi due volumi: *S come solidarietà* (Cittadella 2013); *Trasformare l'economia. Fonti culturali, moderni alternativi, prospettive politiche* (Franco Angeli 2014).

Mario Neve, geografo, insegna Geografia culturale, Geografia del Mediterraneo e Geografia della città storica e del paesaggio presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna (Campus di Ravenna).



Festival della storia

ANCONA, 26-29 SETTEMBRE 2019

Teatro delle Muse | festivalstoriancona.it

Federica Quagliari è attrice comica e drammatica di formazione italiana e internazionale; ha esperienza di teatro, cinema e tv. Passa dal comico al drammatico con eclettismo, e dal piccolo al grande schermo: *Una poltrona per Due*; *Don Matteo*; *Commesse 2*; *Incantesimo*; *Le Cinque giornate di Milano*; *The shunned house*; *Tobia al Caffè*. Non abbandona mai il teatro, sua prima e grande passione. Dalla scorsa stagione in scena con il suo monologo *Filippo*, sempre legato al tema della violenza, che l'ha vista ospite in Campidoglio e in tournée nelle maggiori città italiane. Quest'anno in scena anche al Piccolo Eliseo di Roma. Contestualmente è in scena con uno spettacolo tutto suo, e dai toni diametralmente opposti. Un one woman show che ci porta nel mondo comico del teatro cabaret, dal titolo *Tu di che Karma sei*.

Daniele Riggio (Jesi, 1968) ricopre attualmente l'incarico di addetto stampa al Quartiere Generale della Nato a Bruxelles. Dopo gli studi di diritto internazionale, nella sua brillante carriera diplomatica figurano delicate operazioni di peacekeeping, assistenza umanitaria e monitoraggio elettorale in diversi paesi della regione balcanica e in Asia. Nel 2000 viene chiamato dalle Nazioni Unite a prendere parte alla missione speciale dell'ONU in Afghanistan, lavorando alla creazione di una rete di comunicazione e di dialogo con personalità politiche sia dell'allora Alleanza del Nord, sia dell'Emirato Islamico guidato dai Talebani. Sarà il primo di una lunga serie di incarichi in Asia centrale come consigliere politico e ricercatore che gli consentiranno di maturare una grande conoscenza delle problematiche legate all'assetto geopolitico dell'area e alle prospettive di sviluppo e consolidamento della società civile e dei diritti umani.

Eric Salerno, giornalista, inviato speciale, esperto di questioni africane e mediorientali, è stato per trent'anni corrispondente de Il Messaggero da Gerusalemme. Ha pubblicato tra l'altro per Il Saggiatore *Uccideteli tutti*, *Mossad base Italia*, *Rossi a Manhattan*, *Dante in Cina*.

Roberto Scaini, medico riminese che dal 2011 parte in missione con Medici Senza Frontiere, superando confini, guerre ed epidemie. È appena tornato dalla sua quarta missione in Yemen, è stato in Siria, Etiopia, Iraq, Sud Sudan, Liberia. Ha affrontato due epidemie di Ebola, in Sierra Leone nel 2014 e nella Repubblica democratica del Congo nel 2018.

Alessandra Stipa è presidente del FAI delle Marche e capo delegazione del Fai di Ascoli.

Benedetta Tobagi, giovane e nota studiosa (conduttrice radiofonica, già componente, tra l'altro del C.d.A. RAI dal 2012 al 2015), collabora con Repubblica. Segnata da una tragica vicenda familiare (il padre Walter, Presidente Ordine giornalisti di Milano, ucciso a Milano da terroristi di sinistra il 28 maggio 1980), si è impegnata specialmente sui temi del terrorismo. Ha pubblicato le seguenti opere: *Come mi batte forte il tuo cuore* (biografia del padre); *Una stella incoronata di buio* (sulla strage di Piazza della Loggia a Brescia del 1974); *La scuola salvata dai bambini* (l'integrazione dei e mediante i figli di immigrati extracomunitari); *Piazza Fontana. Il processo impossibile*.

Fabrizio Traù è dirigente presso il Centro Studi Confindustria, dove svolge attività di ricerca come economista industriale.

Giuseppe Vacca (Bari 1939): Ha insegnato Storia delle dottrine politiche all'Università di Bari. Deputato PCI degli anni 70 del secolo scorso ha diretto la Fondazione Istituto Gramsci di Roma dal 1988 al 1999, poi Presidente sino al 2016. Presiede la Commissione scientifica dell'Edizione nazionale degli scritti di Antonio Gramsci. Ha pubblicato numerosi saggi sulle origini dell'idealismo, del marxismo italiano e dell'Italia contemporanea. Ricordiamo le due più recenti opere: *Modernità alternative, il novecento di Antonio Gramsci* (Einaudi 2017); *L'Italia contesa, comunisti e democristiano nel lungo dopoguerra (1943-1978)* (Marsilio 2018).

Chiara Zamboni: Professore associato di filosofia teoretica presso l'Università di Verona, svolge da anni una ricerca nell'ambito della differenza sessuale finalizzata ad una lettura ermeneutica della realtà e all'individuazione di relazioni e pratiche trasformative. Questo indirizzo di ricerca si lega alla comunità filosofica "Diotima", di cui è stata fondatrice, con Luisa Muraro, Adriana Cavarero e altre, nel 1984 a Verona e di cui è ancora membro autorevole. Ha partecipato a tutte le pubblicazioni di "Diotima". Ha anche dedicato, nel corso della sua lunga attività, un volume a Heidegger e Simone Weil intitolato *Interrogando la cosa*. I suoi studi sul linguaggio e la differenza sessuale sono confluiti in numerose pubblicazioni tra le quali *Il male in Simone Weil e Hannah Arendt*, *Pensare in presenza*, *L'inconscio può pensare?*, *Approfittare dell'assenza*, *Parole non consumate*. Dopo il convegno internazionale da lei organizzato nel 2014 all'Università di Verona, intitolato *Quando una donna pensa*, ha curato il volume *Una filosofia femminista. In dialogo con Françoise Collin*.